ORIGINALE

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41

OGGETTO: OCDPC 53/2013 - Quadro economico del trasferimento

L'anno **duemilatredici**, addì **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore **16:00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Fogliato Lorenzo	Sindaco	Presente
Scaglia Giovanna	Assessore Anziano	Presente
Smeriglio Giorgio	Assessore	Assente
Giobergia Giovenale	Assessore	Presente
Tallone Antonio	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Eustachia Ballistreri.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco

Il **Decreto Legge 29/03/2004 n. 79**, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/2004, n. 139, recava: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali".

Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/11/2004 recava la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza di 14 grandi dighe tra cui quella del Lago della Spina; da ultimo il predetto stato di emergenza veniva prorogato, fino al 29/02/2012 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/03/2011.

Con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3418 del 24 marzo 2005, n. 3464 del 01 giugno 2005, n. 3437 del 01 giugno 2005, n. 3438 del 01 giugno 2008, n. 3461 del 23 agosto 2005, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3527 del 16 giugno 2006, n. 3578 del 30 marzo 2007, n. 3736 del 30 gennaio 2009 vennero nominati, Commissari Delegati per la Messa in Sicurezza della Diga del Lago della Spina, prima l'Ing Perelli e dal 2009 il Prof. Guercio..

Tralasciando la ricostruzione, peraltro complessa, dell'iter amministrativo dell'Appalto per la Messa in sicurezza, si giunge a fatti più recenti.

A seguito della **cessazione dello stato di emergenza al 29/02/2012** venne ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile, ha quindi ritenuto necessario, adottare un'ordinanza di protezione civile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla **legge 12 luglio 2012, n. 100** con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;

Viste le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale di Pralormo (rispettivamente n. 28 del 29 settembre 2006, n. 37 del 30 novembre 2006, n. 5 del 29 gennaio 2009, n. 21 del 12 luglio 2012, nonché il verbale del tavolo di concertazione tenutosi il 4 giugno 2012) con cui l'Ente Locale aveva più volte ribadito la volontà di configurarsi quale Concessionario della Diga e della Acque al termine del procedimento commissariale di messa in sicurezza, e ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge n. 59/2012 (dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'articolo 5, commi 4-

ter e 4-quater della medesima legge n. 225/1992), con l'**Ordinanza 53 del 22/02/2013** del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 02/03/2013), **il Comune di Pralormo e' individuato quale amministrazione competente** al coordinamento delle attività' necessarie al completamento delle procedure tecnico- amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina, insistente nel medesimo comune.

Con la citata OCDPC 53/2013 sono state **trasferite al Comune di Pralormo risorse pari ad € 2.263.320,19** provenienti dalla Contabilità speciale 5257 intestata all'ex Commissario.

Il Sindaco di Pralormo e' quindi autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 3 dell'O.C.D.P.C. 53/2013.

Una volta concluse le relative procedure amministrativo-contabili, il Comune di Pralormo nelle more del rilascio della concessione di esercizio della diga La Spina, e' individuato quale Ente responsabile della conduzione dell'impianto, nonché delle conseguenti attività in materia di pianificazione e gestione dell'emergenza.

Qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 4 dell'OCDPC 53/2013, residuino delle risorse sul capitolo di bilancio del comune di Pralormo allo scopo individuato, il Comune può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate.

Ritenuto opportuno predisporre il quadro economico del trasferimento ex OCDPC 53/2013 al fine di predisporre un quadro sinottico delle risorse disponibili per lo svolgimento delle attività di cui alla citata ordinanza secondo le informazioni fino ad ora acquisite, e così articolato:

Importo di Trasferimento ex OCDPC 53/2013	**€**	**2.263.320,19**
A) Lavori Contratto in data 20.01.2009 e rapporti giuridici pendenti		
1. Lavori d'Appalto eseguiti (compreso oneri di sicurezza)	€	2.486.499,02
2. Perizie Lavori Aggiuntivi eseguiti (compreso oneri sicurezza)	€	161.050,31
3. Sommano Lavori eseguiti	€	2.647.549,33
4. Importo corrisposto dal Commissario Delegato	€	2.044.116,57
5. Importo Lavori a carico del trasferimento	€	603.432,76
6. IVA su Lavori a carico del trasferimento (21%)	€	126.720,88
7. Importo Totale a carico del trasferimento (5+6)	€	730.153,64
Importo di Trasferimento dopo saldo lavori	**€**	**1.533.166,55**
8. Importo - come da atto di ricognizione dei rapporti giuridici pendenti di competenza del Commissario Delegato - per Direzione Lavori, Sicurezza, Commissione di Collaudo e varie	€	133.193,21
Importo di Trasferimento dopo saldo prestazioni	**€**	**1.399.973,34**
B) Pianificazione attività finalizzate al superamento della situazione di criticità (articolo 1 comma 4 OCDPC n. 53/2013)		
1. Accantonamento per ricomposizione contenzioso ex DLgs 163/2006 - Parte IV	€	400.000,00
2. Spese legali e di avvocatura	€	50.000,00
3. Accertamenti, Indagini geofisiche, Verifiche Geotecniche e Sismiche (nuova normativa)	€	50.000,00
4. Lavori di sistemazione della spalla destra al contorno gallerie di scarico di emergenza come da nota DL prot num 242/2013 del 26/06/2013	€	330.000,00
5. Spese tecniche per nuove attività - Progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo ex art. 14 D.P.R. 1363/1959 - di cui al punto 4), così ripartite: 5.1 Incarico progettazione e CSP €. 12.000,00 5.2 Direzione Lavori €. 8.000,00 5.3 Oneri CSE €. 2.000,00 5.4 Collaudo ex articolo 14 €. 10.000,00 5.5 Spese varie €. 5.000,00	€	37.000,00
6. IVA 21% su allestimento, lavori e spese tecniche (punti 3,4,5)	€	87.570,00
7. Allacciamento a pubblico servizio (Enel)	€	3.000,00
8. Eventuali spese per commissione valutatrice	€	3.000,00
9. Rimborsi spese e spese generali	€	2.000,00
Somme previste per attività finalizzate al superamento della situazione di criticità (articolo 1 comma 4 OCDPC n. 53/2013)	**€**	**962.570,00**
C) Pianificazione ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità (articolo 1 comma 6 OCDPC n. 53/2013)	**€**	
1. Lavori di allestimento funzionale della Diga per completamento messa in sicurezza	€	125.000,00
2. Lavori conseguenti a nuove situazioni di criticità e lavori conseguenti agli esiti degli Invasi Sperimentali	€	210.837,47
3. Spese tecniche per nuove attività - Progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo ex art. 14 D.P.R. 1363/1959 - di cui ai punti 1) e 2) 3.1 Incarico progettazione e CSP €. 10.000,00 3.2 Direzione Lavori €. 7.000,00 3.3 Oneri CSE €. 2.000,00 3.4 Spese varie €. 5.000,00	€	24.000,00
4. IVA 21% su lavori e spese tecniche (punti 1, 2, 3)	€	75.565,87
5. Rimborsi spese e spese generali	€	2.000,00
Somme previste per ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità (articolo 1 comma 6 OCDPC n. 53/2013)	**€**	**437.403,34**
Residuo trasferimento ex OCDPC 53/2013	**€**	**0,00**

Ravvisata la necessità di trasmettere il presente provvedimento:
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
al Responsabile Unico del Procedimento;
al Direttore dei Lavori;
all'impresa appaltatrice, TECNIS S.p.a;
al Consorzio irriguo di secondo grado "Chierese Astigiano";
alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura – settore Agricoltura sostenibile ed infrastruttre idriche;

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco
Acquisito il parere favorevole ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 in linea tecnica espresso dal Responsabile del servizio
Con votazione unanime favorevole palese

DELIBERA

Di approvare la relazione del Sindaco, quale formale ricognizione e, ove occorrendo, approvazione e/o ratifica delle attività svolte e delle prossime azioni da intraprendersi al fine di adempiere al mandato conferito dalla OCDPC 53/2013;

Di approvare il quadro economico di trasferimento allegato alla presente deliberazione

Di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- al Responsabile Unico del Procedimento;
- al Direttore dei Lavori;
- alla Commissione di Collaudo;
- all'impresa appaltatrice, TECNIS Spa;
- al Consorzio irriguo di secondo grado "Chierese Astigiano";
- alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura – settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture idriche;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000

Art. 49 D.Lgs 267/2000

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Responsabile area tecnica

Arch. Carlo Fenoglio

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco

_____

L'assessore

_____

Il Segretario Comunale

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02 agosto 2013.

Lì 02 agosto 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31 luglio 2013

□ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

□ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE